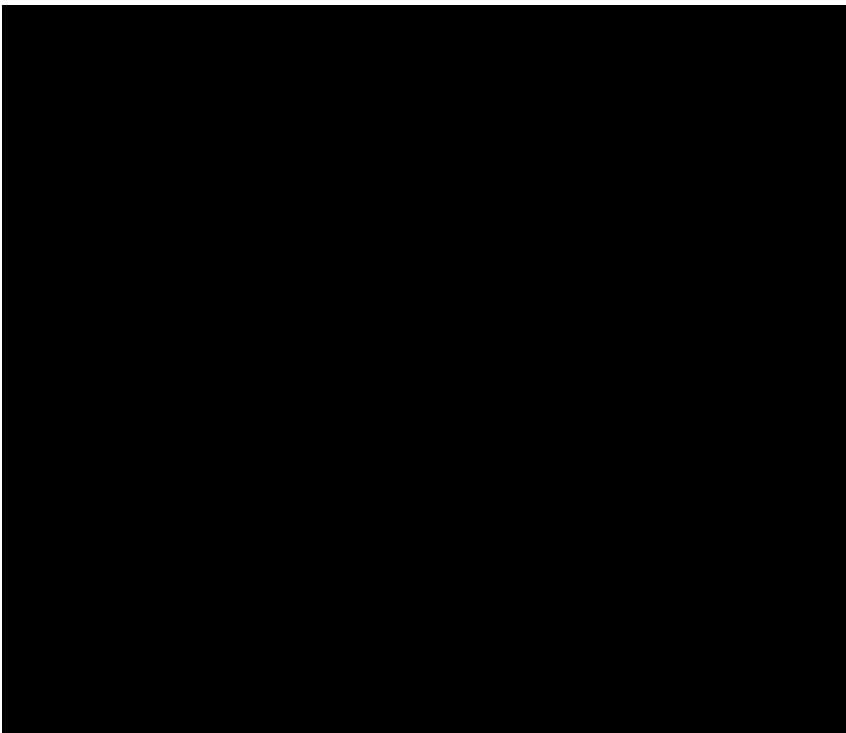


## **Psicosi (disturbo psicotico): sintomi e cura**

Categoria : PSICHE E DINTORNI

Pubblicato da [Dott. Giuseppe Arno](#) in 6/7/2017

Il termine &ldquo;psicosi&rdquo; fu introdotto nel XIX secolo con il significato di malattia mentale o follia. Successivamente è emersa, sul piano concettuale, la necessità di suddividere alcune di queste malattie con la denominazione nevrosi. Da allora i due termini hanno avuto un&rsquo;evoluzione che si è espressa su piani diversi.



Attualmente con **disturbo psicotico** si intende un disturbo psichiatrico grave caratterizzato da un distacco dall&rsquo;ambiente che lo circonda, da forti difficoltà ad iniziare delle attività e a provare sentimenti autentici nei confronti delle altre persone; c&rsquo;è quindi una grave alterazione dell&rsquo;equilibrio psichico dell&rsquo;individuo con compromissione dell&rsquo;esame di realtà e disturbi formali del pensiero.

Tali disturbi hanno come caratteristica predominante i **sintomi psicotici**, raggruppabili in:

&ndash; *Disturbi di forma del pensiero*: alterazioni del flusso ideico, fino alla fuga delle idee e all&rsquo;incoerenza, alterazione dei nessi associativi;

&ndash; *Disturbi di contenuto del pensiero*: ideazione prevalente o delirante (i cosiddetti [deliri](#)); in particolare, è molto nota la cosiddetta [paranoia](#).

&ndash; *Disturbi della sensopercezione*: [allucinazioni](#) uditive, visive, olfattive, tattili, gustative.

Quindi una persona che presenta **sintomi psicotici** può non riuscire ad affrontare i suoi problemi quotidiani perché non riesce più a pensare con chiarezza oppure perché è convinta che qualcosa o qualcuno influenzi i suoi pensieri. Con una **psicosi**, il soggetto può non riuscire più a lavorare come prima, come se avesse perso la capacità di fare cose che prima sapeva fare o come se non potesse più concentrarsi a prendere decisioni. Inoltre può avere difficoltà a parlare con altre persone o non averne più voglia e non provare più piacere a farlo.

I **disturbi psicotici**, generalmente, esordiscono nell'adolescenza e nella precoce età adulta e quasi sempre sono il risultato di fattori organici, psicologici e costituzionali. Non sono ancora state identificate con chiarezza le cause che generano le **psicosi**. È largamente diffusa l'ipotesi che siano interessati fattori biologici, genetici, psicologici e sociali.

È probabile che tali fattori possano creare in alcune persone una vulnerabilità a sviluppare i **disturbi psicotici**; tale vulnerabilità in condizioni di stress particolarmente accentuato o cronico può permettere lo svilupparsi di tali disturbi.

I principali **disturbi psicotici** o forme di **psicosi** sono: [Schizofrenia](#), Disturbo delirante, Disturbo schizofreniforme, Disturbo schizoaffettivo, Disturbo psicotico breve.

Il **trattamento delle psicosi** punta a ristabilire un corretto funzionamento biochimico del sistema nervoso centrale. Generalmente il trattamento della **psicosi**, soprattutto nella fase acuta, è di tipo farmacologico (esistono attualmente molti nuovi [farmaci antipsicotici](#)), al quale è fondamentale associare un intervento psicoterapeutico e riabilitativo. Tali interventi hanno come obiettivo principale l'insegnamento delle abilità sociali; un lavoro con la famiglia attraverso interventi psicoeducazionali sulla **psicosi** che aiutino i familiari ad affrontare la malattia e promuovono il loro reciproco aiuto; specifici [interventi psicologici cognitivo-comportamentali](#) con la persona stessa.